

CODICE ETICO

ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Via Sant'Anselmo, 11

10125 Torino

Tel. 011.6548288

www.anolfpiemonte.it

Sommario

<u>1.</u>	INTRODUZIONE	3
<u>2.</u>	FINALITA' DEL CODICE ETICO	3
<u>3.</u>	DESTINATARI	3
<u>4.</u>	IDENTITA'	4
<u>5.</u>	PRINCIPI ETICI GENERALI	5
<u>6.</u>	PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO	5
5.1	Relazioni con i Donatori	6
5.2	Relazioni con i Partner	6
5.3	Relazioni con i Fornitori	7
5.4	Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Membri degli organi statutari	7
5.5	Relazioni con i Beneficiari	8
5.6	Relazioni con la Stampa e i Media	8
5.7	Relazioni con gli Organi di Controllo, di revisione, collegio sindacale, internal audit, external audit	8
<u>7.</u>	TUTELA DELL'IMMAGINE	8
<u>8.</u>	RISPETTO DELL'AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'	9
<u>9.</u>	PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	9
<u>10.</u>	DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	9

INTRODUZIONE

Il Codice Etico è il documento ufficiale di Anolf Piemonte che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che lo stesso assume nei confronti di chiunque si trovi a collaborare con esso o a beneficiare dei suoi progetti in ambito di solidarietà internazionale, di educazione alla Cittadinanza Globale e della cooperazione allo sviluppo.

Il Codice Etico deve essere utilizzato quale strumento di garanzia e di affidabilità a significativo vantaggio degli interessi generali di Anolf Piemonte, dei beneficiari dei progetti e della collettività. Tutti coloro (fornitori, consulenti, ecc.) che a vario titolo collaborano con Anolf Piemonte sono tenuti, nell'ambito dei loro rapporti con Anolf Piemonte, al rispetto delle norme del presente Codice Etico. Anolf Piemonte, nella determinazione dei valori etici che guidano i soggetti che esercitano qualunque attività in nome e per conto dello stesso, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dai trattati internazionali e dell'Unione Europea, ratificati dall'Italia in materia di diritti dell'essere umano. La Federazione si impegna a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto, nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa anche futura, applicabile ai settori e nelle aree in cui la stessa opera.

1. FINALITA' DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico raccoglie e riunisce principi, valori e regole che devono improntare l'azione di Anolf Piemonte nel mondo e la condotta dei suoi soci, volontari, cooperanti, amministratori, dipendenti e collaboratori sia in Italia che all'estero.

Le disposizioni del presente Codice integrano quelle del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, disponibile sul sito www.aics.gov.it, che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice.

Le disposizioni del presente Codice integrano altresì quelle del "Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei beneficiari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nelle strutture dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e con l'Agenzia stessa" (Codice PSEAH - Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment"), disponibile sul sito www.aics.gov.it, che trova applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice.

Il presente codice etico si integra inoltre con il documento "Policy sulla tutela dell'infanzia e degli adulti vulnerabili".

2. DESTINATARI

Il presente Codice Etico si applica, senza alcuna eccezione, agli organi statutari, amministratori, dipendenti, collaboratori, volontari e a tutti coloro che direttamente o indirettamente operano con Anolf Piemonte in Italia che all'estero.

Anolf Piemonte si impegna alla diffusione, verifica e monitoraggio del presente Codice Etico, curandone l'aggiornamento attraverso gli organi Statutari.

3. IDENTITA'

Nata nel 1995, l'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere Piemonte (ANOLF Piemonte) è un'associazione di volontariato italiana promossa dal sindacato CISL.

In Italia, attraverso gli sportelli territoriali, fornisce assistenza legale su titoli di soggiorno, pratiche per l'acquisizione della cittadinanza italiana, riconoscimento dei titoli di studio, orientamento al lavoro e alla formazione professionale, orientamento ai servizi del territorio, sostegno alle politiche abitative e alla tutela sanitaria.

Promuove iniziative di educazione alla cittadinanza globale dirette ai cittadini e alle cittadine italiane, in particolare sulle tematiche migratorie e sui temi dell'interculturalità.

All'estero, promuove e realizza iniziative di cooperazione internazionale con alcuni paesi di provenienza delle persone migranti in una logica di co-sviluppo e promuovendo la mobilità circolare a fini formativi o occupazionali.

In collaborazione con le sedi estere di Anolf presenti in Marocco, Tunisia e Senegal realizza progetti di cooperazione per lo sviluppo economico e sociale, la promozione dei diritti umani e del lavoro.

Aderisce alla rete delle Anolf regionali ed al Consorzio Ong Piemontesi.

✓ Vision e mission

Crescita dell'amicizia e della fratellanza tra i popoli, nello spirito della Costituzione italiana. Protagonismo degli immigrati per la tutela delle loro esigenze e la crescita della nostra società. Contribuire a creare una società aperta verso le diversità in un mondo sempre più multietnico, multiculturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità etniche, culturali e religiose. L'Anolf Piemonte intende combattere il razzismo e la xenofobia attraverso l'interazione tra gruppi sociali diversi, perseguendo la reciproca conoscenza, il rispetto e le opportunità per tutti in una società fondata sulla pacifica convivenza, quale stimolo ad un mondo più giusto e più rispettoso anche degli equilibri naturali. I punti di forza dell'impegno sono l'uguaglianza nei diritti e nei doveri, quale espressione di un "civismo" maturo, indispensabile per l'intera società, in un paese come il nostro che può trarre, dalla risorsa immigrati, una spinta a superare posizioni e comportamenti legati ad una cultura spesso provinciale ed asociale.

4. PRINCIPI ETICI GENERALI

Anolf Piemonte ispira le modalità di realizzazione della sua mission ai valori fondanti di:

- ✓ Centralità della persona
- ✓ Giustizia
- ✓ Onestà
- ✓ Lealtà
- ✓ Correttezza
- ✓ Solidarietà
- ✓ Rispetto
- ✓ Non discriminazione
- ✓ Trasparenza
- ✓ Responsabilità
- ✓ Autonomia
- ✓ Coerenza

5. PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

Gli Operatori (Dipendenti, Collaboratori, Volontari) Anolf Piemonte svolgono le loro attività lavorative con professionalità, rigore morale e correttezza gestionale nel rispetto dei seguenti principi:

- **legalità:** obbligo di conoscenza ed osservanza, nell'ambito delle proprie attività e competenze, delle norme (leggi, regolamenti, atti equiparati) emanate da istituzioni internazionali e nazionali, e in particolare le norme relative alle scritture contabili e del bilancio, alla tutela dei dati personali, alla salute e alla sicurezza, alla gestione del rapporto di lavoro;
- **equità:** il comportamento deve essere ispirato al senso comune della giustizia sostanziale;
- **eguaglianza e non discriminazione:** assicurare, nelle diverse situazioni, uniformità di trattamento prescindendo da differenze di genere, razza, religione, condizioni fisiche;
- **tutela e valorizzazione della persona:** agire sempre nel rispetto della persona, valorizzando le capacità individuali;
- **diligenza:** agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvere le proprie funzioni;
- **onestà:** costante consapevolezza del significato etico delle proprie azioni, attenti a non perseguire l'utile personale o dell'organizzazione a scapito delle leggi vigenti e delle norme del codice etico dell'organizzazione, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con un comportamento considerato corretto;
- **trasparenza:** obbligo di eseguire le prestazioni in modo che da chiunque sia comprensibile il percorso logico e operativo seguito; ogni azione deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuabile in tutti i passaggi, di modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- **imparzialità:** obiettività ed equanimità nell'operato e nei giudizi senza condizionamenti determinati da sentimenti di amicizia o inimicizia, da rapporti di parentela o di affinità di vario tipo;
- **riservatezza:** scrupolosa astensione dal divulgare qualunque dato

sull'organizzazione, sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico, e rispetto delle norme vigenti sul trattamento dei dati personali;

- **assenza di conflitti di interessi:** ogni decisione attinente alle politiche dell'organizzazione (contratti di fornitura, partnership, selezione del personale, ecc.) deve essere adottata sulla base di solide valutazioni che prescindano da interessi o benefici personali;
- **autonomia:** da ogni ordinamento politico e religioso;
- **coerenza:** con i principi e valori dell'Ente Promotore: la CISL.

Norme di comportamento per le relazioni interne ed esterne

Le norme di comportamento, ispirate ai principi etici generali e ai principi etici di comportamento, regolano le relazioni con e tra:

- Donatori
- Partner
- Fornitori
- Dipendenti/Collaboratori/Volontari/Organi statutari
- Beneficiari
- Stampa e media
- Organi di controllo
- Autorità giudiziaria
- Ente promotore.

5.1. Relazioni con i Donatori

Le relazioni con i Donatori sono improntate alla massima correttezza e trasparenza, a tal fine:

- ✓ è fatto divieto di dare, offrire e promettere denaro o altri benefici e favori;
- ✓ è fatto divieto di esercitare illecite pressioni;
- ✓ non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti;
- ✓ è richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni;
- ✓ è fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi e finanziamenti a scopi diversi da quelli ai quali sono stati assegnati;
- ✓ è richiesta attenzione nella gestione dei fondi utilizzati, mantenendo i costi delle operazioni entro livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile;
- ✓ è necessario realizzare attività valorizzando le strutture, le risorse economiche e il personale locale, con l'obiettivo dello sviluppo concreto e durevole del paese di intervento.

Anolf Piemonte rifiuta donazioni sia di materiali e servizi, sia di denaro provenienti da aziende che non rispettano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro che comporti il degrado della persona umana e dell'ambiente.

Anolf Piemonte rende note le donazioni ricevute.

5.2. Relazioni con i Partner

La scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise è improntata ai seguenti criteri:

- ✓ il partner non deve avere fini di lucro per la parte di attività condivisa;

- ✓ la partnership deve ispirarsi agli stessi principi etici contenuti nel codice etico di Anolf Piemonte.

5.3. Relazioni con i Fornitori

Nella scelta dei fornitori Anolf Piemonte deve

- ✓ Prediligere gli operatori tecnici ed economici dei paesi di intervento ove sia garantita la necessaria buona qualità nel rispetto delle norme e procedure di selezione per l'acquisto di beni, lavori e servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità, economicità, prezzo.
- ✓ Pretendere l'osservanza delle norme di Legge, delle clausole etiche e delle regole dettate da Anolf Piemonte.

5.4. Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Membri degli organi statutari

Le relazioni con Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Membri degli Organi statutari devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri, in particolare:

Doveri di Anolf Piemonte

- ✓ Offrire a tutti i Dipendenti operatori le medesime opportunità di crescita professionale basate su criteri di merito, senza discriminazioni di genere, età, disabilità, religione, razza ed opinioni politiche.
- ✓ Rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Essere umano e gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali dei lavoratori e gli altri standard promossi e perseguiti dall'OIL.
- ✓ Garantire un ambiente di lavoro adeguato e funzionale all'attività da svolgere.
- ✓ Perseguire il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, e affinando metodi e strategie operative in grado di attuare approcci innovativi ed efficaci.
- ✓ Garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni.
- ✓ Sorvegliare sul rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza.
- ✓ Garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza del paese dove l'operatore sarà impiegato e sulle pratiche sanitarie di prevenzione a cui deve attenersi. (a tal scopo si faccia riferimento anche al manuale sulla sicurezza)

Doveri dei Dipendenti/Collaboratori/Volontari/Distaccati/Cooperanti comunque contrattualizzati

- ✓ Rispettare il regolamento Anolf Piemonte in materia di rapporto di lavoro nel caso di lavoratori a tempo indeterminato/determinato/supplementare/a distanza/distaccato.
- ✓ Attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni e/o funzioni al modello di funzionamento Anolf Piemonte.
- ✓ Rispettare l'ordine gerarchico interno.
- ✓ Rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dei minori, ed evitare ogni forma di discriminazione.
- ✓ Avere un comportamento e un abbigliamento decoroso, rispettoso dei colleghi, del partner, degli usi, delle culture e delle confessioni locali nel rispetto della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi dell'organizzazione.

- ✓ Utilizzare in modo corretto i beni dell'istituto e del progetto nel quale si opera.
- ✓ Rispettare l'ambiente e il posto di lavoro.
- ✓ Rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti gli Operatori è vietato sempre ed in ogni caso

- ✓ Il coinvolgimento in operazioni militari e affini;
- ✓ Il possesso di armi o la loro detenzione;
- ✓ La partecipazione ad attività politiche/partitiche senza esplicita autorizzazione dell'organizzazione;
- ✓ L'impiego di lavoratori minorenni;
- ✓ L'utilizzo di sostanze psicotrope;
- ✓ L'adozione di comportamenti che possano configurarsi come violenza morale o abuso d'autorità;
- ✓ L'attuazione di qualsiasi forma di molestia;
- ✓ Le relazioni di natura sessuale con minorenni.

5.5. Relazioni con i Beneficiari

I Beneficiari devono essere pienamente informati sulle attività che Anolf Piemonte porta avanti, sui Donatori e sulle risorse impiegate nelle attività che li vedono coinvolti.

5.6. Relazioni con la Stampa e i Media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere

- Veritiere
- Riscontrabili
- Non aggressive
- Rispettose dei diritti e della dignità della persona.

5.7. Relazioni con gli Organi di Controllo, di revisione, collegio sindacale, internal ed external audit.

I rapporti con i soggetti che svolgono funzioni di controllo e revisione devono essere improntati a principi di:

- tempestività
- correttezza
- trasparenza

Agli Organi di Controllo deve essere prestata la massima collaborazione, evitando comportamenti ostruzionistici. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere, o comunque impedire o ostacolare le attività di controllo.

6. TUTELA DELL'IMMAGINE

- Ai soci, volontari, cooperanti, amministratori, personale dipendente e collaboratori sia in Italia che all'estero di Anolf Piemonte è richiesto un comportamento rispettoso delle leggi, dei diritti, della dignità e della vita umana, nonché professionale ed educato nel

rappresentare l'associazione nel contesto lavorativo in pubblico, con le istituzioni governative, le autorità locali, i finanziatori, gli enti e i soggetti con cui si collabora, i partner ed i beneficiari.

- I materiali ufficiali e istituzionali promossi da Anolf Piemonte e dagli organismi o dalle persone che comunicano a nome di Anolf Piemonte devono essere conformi a quanto stabilito nel presente Codice e nel "*Manuale identità visiva Anolf Piemonte*", onde evitare qualsiasi forma di atteggiamento e/o comportamento che possa arrecare danno alla dignità degli interlocutori e all'immagine e alla reputazione della Federazione.
- I comportamenti citati nei precedenti due punti sono da rispettare anche fuori dalla sede di lavoro nella misura in cui essi costituiscono parte dell'immagine esterna della Federazione.

7. RISPETTO DELL'AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ

Anolf Piemonte assicura, nei limiti delle risorse di bilancio, un'organizzazione del lavoro e della sua azione rispettosa dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclaggio di materiali rinnovabili e indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità ambientale.

8. PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONI DEL CODICE

ETICO

Nei confronti dei dipendenti e degli amministratori, e comunque di chiunque abbia contatti istituzionali e/o rapporti di lavoro con Anolf Piemonte, in caso di accertamento di violazione del Codice Etico, saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti dal contratto collettivo applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune per impedire il reiterarsi della violazione accertata.

9. DIFFUSIONE E ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico deve essere comunicato a tutti i soggetti che interagiscono con Anolf Piemonte e da questi letto, condiviso e sottoscritto per presa visione e per adesione.